

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO

(AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. N. 50/2016)

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI:

- ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (ICI, IMU, TASI, TARSU, TARES , TARI) ED EXTRATRIBUTARIE (TOSAP) E SERVIZIO IDRICO.
- RISCOSSIONE COATTIVA DI TUTTE LE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE
- GESTIONE DELLE QUOTE RESIDUE E DELLE QUOTE INESIGIBILI PRESENTATE DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE.

PREMESSA

Lo scrivente, dott. Michele Di Sarli, Responsabile del Settore 3 Servizi all'Ente nominato R.U.P. per l'affidamento dei servizi accertamento e riscossione delle entrate tributarie (ici, imu, tasi, tarsu, tares, tari) ed extratributarie (tosap), riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie, gestione delle quote residue e delle quote inesigibili presentate dall'agente della riscossione.

Allo scrivente è stato chiesto, altresì, di redigere il progetto previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che all'articolo 23, comma 14 che testualmente recita: *La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. OMISSIS*

Il successivo comma 15 specifica il contenuto del progetto di cui al precedente comma 14 come segue: *Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità', fermo restando il divieto di modifica sostanziale..... OMISSIS*

Per quanto innanzi lo scrivente redige la presente relazione tecnico – illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.

La dicitura “Il contesto in cui è inserito il servizio” è di per se generica, e lo è ancor di più se riferita ad una materia complessa come la fiscalità locale.

La fiscalità locale, è noto, dipende da molteplici variabili: la prima è costituita dai continui interventi del legislatore in materia politica, economica e finanziaria fortemente condizionata dall'appartenenza alle Comunità Europea che ha regole e controlli rigidi sui bilanci degli stati membri; le altre variabili dipendono da fattori intrinseci dell'Ente come la peculiarità del territorio, l'andamento demografico, il continuo aumento dei costi dei servizi, le variazioni delle basi imponibili etc.,

Ciò premesso lo scrivente ha inteso procedere alla individuazione del contesto dove deve svolgersi il servizio attraverso:

COMUNE di ALTAVILLA SILENTINA

Medaglia d'Argento al Merito civile
provincia di SALERNO

La descrizione territoriale;
Il contesto del servizio tributi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE BREVE DESCRIZIONE

Il comune di Altavilla Silentina in Provincia di Salerno ha una popolazione di 7.079 abitanti e si estende per una superficie di 52 km quadrati.

Confina con i comuni di: Albanella, Castelcivita, Controne, Postiglione, Serre.

Il borgo medioevale è situato su una collina ammantata di olivi con considerevoli differenze in elevazioni, partendo dai 275 metri s.l.m. della soglia della "Porta San Biagio", che era l'ingresso della città medioevale, fino ad arrivare ai 313 metri s.l.m. del castello Normanno e dell'attuale Piazza Umberto I, dove è situato il municipio. L'elevazione della collina su cui il paese fu fondato si attesta a di 424 m s.l.m.

Frazioni

In base allo statuto del comune di Altavilla Silentina le frazioni sono:

- Borgo Carillia: 779 abitanti 20 m s.l.m., situata lungo la SP 317.
- Cerrelli: 586 abitanti 50 m s.l.m., situata lungo la SP 174 e la SP 314.
- Cerrocupo: 234 abitanti 93 m s.l.m., situata lungo la SP 246.

Altavilla capoluogo è abitato da circa 2.000 abitanti e si estende su due dorsali della stessa collina, avendo il centro storico verso sud-ovest, mentre la parte nuova del paese costruita dopo la seconda guerra mondiale si estende verso nord-est. Il capoluogo è posizionato strategicamente avendo a est il monte Pizzuto (1403 m s.l.m.) della catena dei monti Alburni, a ovest la piana del fiume Sele e il Mar Tirreno. Gode di una vista panoramica sulla Piana del Sele e che include l'isola di Capri, i Monti Lattari delle costiera amalfitana e vista panoramica sulla città di Eboli e sulla parte centro-nord della pianura del Sele. Altre importanti città vicine sono: Eboli situata a 20 km, Battipaglia a 24,7 km e Paestum 25,4 km. Il territorio comunale di 52 km quadrati è situato parte in pianura e parte in collina ed è bagnato dal fiume Calore Lucano che ne delimita la gran parte del confine a Nord e ad Ovest. Verso il nord le maggiori città sono Salerno che dista 48 km, Napoli a 110 km, e Roma a 328 km.

Fa parte della Comunità Montana "Comunità montana Calore Salernitano".

Ricade parzialmente nella Riserva naturale Foce Sele-Tanagro.

Lo sviluppo urbanistico del territorio comunale, negli anni è stato gestito dagli strumenti urbanistici appresso elencati

STRUMENTO URBANISTICO
Programma di fabbricazione
Piano di Recupero
Piano di Zona
Piano Regolatore Generale

COMUNE di ALTAVILLA SILENTINA

Medaglia d'Argento al Merito civile

provincia di SALERNO

Attraverso l'attuazione dei suddetti strumenti di pianificazione, il territorio comunale ha avuto un notevole sviluppo, si è sviluppato un processo edilizio che ha portato alla realizzazione di nuclei edificati e case sparse.

Inoltre una intensa attività nel settore dei lavori ed opere pubbliche ha consentito un ammodernamento importante di tutti i servizi: viabilità, pubblica illuminazione, rete idrica e fognaria, servizi per lo svago ed il tempo libero.

IL CONTESTO DEL SERVIZIO TRIBUTI

La finanza locale ha nel tempo subito notevoli evoluzioni negli ultimi decenni. Come tutti i comuni d'Italia anche il comune di Altavilla Silentina ha fatto fronte alla rivoluzione fiscale avviata dall'inizio degli anni 90, nel più ampio contesto del riordino dell'ordinamento delle autonomie locali attuato con la Legge 8 giugno 1990, n. 142.

L'attività gestionale del Comune di Altavilla Silentina è articolata in tre Settori e la responsabilità degli stessi attribuita con Decreti Sindacali.

Al momento, in forza del Decreto Sindacale n. 11 del 23.06.2016 la Responsabilità del Settore Servizi all'Ente (finanziario) nel quale è incardinato l'Ufficio Tributi è attribuito allo scrivente dott. Michele Di Sarli.

Si premette che ad oggi il servizio di che trattasi è stato gestito autonomamente dall'ufficio tributi.

I tributi locali che il comune di Altavilla Silentina gestisce sono:

TARSU/TARES/TARI (Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani/Tariffa Comunale Rifiuti e Servizi/Tassa Rifiuti)

ICI/IMU (Imposta Comunale Immobili/Imposta Municipale Unica)

TASI (Tassa Servizi Indivisibili)

ICP/DPA – (Imposta Comunale sulla Pubblicità/Diritti Pubbliche Affissioni)

TOSAP (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA.

Si espone nella seguente tabella l'importo presunto dei servizi da affidare.

I dati esposti sono frutto di un calcolo presunto, che ha tenuto conto dei recenti interventi normativi in materia di finanza locale, dell'andamento demografico della popolazione, delle variazioni delle condizioni oggettive e soggettive dei contribuenti e delle basi imponibili.

n.	tributo	importo
a)	accertamento e riscossione delle entrate tributarie (ICI/IMU/TASI, TARSU/TARES/TARI) ed extra tributarie (TOSAP)	€. 867.080,00
b)	riscossione coattiva delle entrate comunali: tributarie (ICI/IMU/TASI, TARSU/TARES/TARI) ed extra tributarie (TOSAP, Violazioni al Codice della strada, Ordinanze Sindacali, Legislazione Ambientale, Fitti attivi, servizio idrico etc.)	€. 2.399.571,00
c)	gestione delle quote residue e delle quote inesigibili presentate dall'Agente della riscossione.	€. 360.000,00
	totale	€. 3.626.651,00

La parte più cospicua dell'entrate tributare è costituita dalla TARI – che va a copertura del Servizio svolto da Consorzio Bacino Salerno 2, poi dall'IMU e TASI.

Ad oggi l'aliquota IMU è 8,0 per mille;

L'aliquota TASI è 2 per mille;

LE DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI ART. 26. COMMA 3 DECRETO LEGISLATIVO 9 PRILE 2008, N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE DED INTEGRAZIONIE

Il presente progetto per l'affidamento di Servizio di Servizi di accertamento e riscossione delle entrate tributarie (ici, imu, tasi, tarsu, tares, tari) ed extratributarie (tosap), riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie, gestione delle quote residue e delle quote inesigibili presentate dall'agente della riscossione, per come articolato al momento non consente di programmare in maniera concreta la valutazione dei rischi, anche perché, non è dato sapere l'esatta ubicazione del Front Office, il numero di personale impiegato e quanto altro necessario per predisporre il documento di valutazione dei rischi e i relativi costi.

Solo ad esito della gara sarà possibile valutare ogni aspetto relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

In ogni caso al momento si può affermare con certezza che gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza è pari a Zero e tale dato verrà inserito negli atti di gara.

LE FASI DEL SERVIZIO

Con la scelta operata dall'Amministrazione di affidare, all'esterno, il Servizio di accertamento e riscossione delle entrate tributarie (ici, imu, tasi, tarsu, tares, tari) ed extratributarie (tosap), riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie, gestione delle quote residue e delle quote inesigibili presentate dall'agente della riscossione, si è inteso migliorare notevolmente il servizio di cui ante in quanto l'ufficio tributi, costituito da sole due unità tra l'altro prive di mezzi e strumenti idonei per tale attività, non è in grado di gestire il lavoro ordinario con gli accertamenti da effettuarsi.

L'IMPORTO DEL SERVIZIO

L'analisi sopra esposta ha indirizzato lo scrivente nella scelta degli aggi da porre a base di gara che l'Amministrazione comunale ha inteso espletare mediante procedura aperta per potersi rivolgere ad una più ampia platea di concorrenti nell'ottica di una maggiore trasparenza.

La percentuale di aggio a base di gara sugli importi lordi complessivamente riscossi non può essere superiore a:

- > 18% (diciotto per cento) dell'incassato per servizi di cui alla lettera a);
- > 12% (dodici per cento) dell'incassato per i servizi di cui alla lettera b);
- > 25% (venticinque per cento) dell'incassato per i servizi di cui alla lettera c);

Il RESPONSABILE DEL SETTORE "3" SERVIZI ALL'ENTE
Dott. Michele Di Sarli